

## 2 Cronache

**14** <sup>1</sup> Asa fece la volontà del Signore suo Dio e agì con giustizia. <sup>2</sup> Eliminò gli altari dei culti pagani e i santuari sulle colline, fece distruggere le stele e abbattere i pali sacri. <sup>3</sup> Ordinò agli abitanti di Giuda di seguire in tutto il Signore, Dio dei loro padri, e di osservare le sue leggi e i suoi comandamenti. <sup>4</sup> Eliminò da tutte le località di Giuda i santuari sulle colline e gli altari per l'incenso. Il suo regno fu tranquillo. <sup>5</sup> In quegli anni non ci fu nessuna guerra: il Signore assicurò la pace a tutto il paese. Asa approfittò di quel periodo di tranquillità per fortificare alcune città di Giuda. <sup>6</sup> Egli fece questa proposta agli abitanti di Giuda: «Noi abbiamo sempre cercato di seguire in tutto il Signore ed egli ci ha assicurato la pace su tutte le frontiere. Mentre il paese è in nostro potere, fortifichiamo alcune città e circondiamole di mura con torri e porte». I lavori furono fatti con successo. <sup>7</sup> Asa disponeva di un esercito composto di trecentomila soldati della tribù di Giuda, armati di scudo grande e lancia, e di duecentottantamila della tribù di Beniamino, armati di scudo piccolo e di arco. Erano tutti soldati valorosi. <sup>8</sup> Zerach l'Etiopie attaccò il regno di Giuda con un milione di soldati e trecento carri da guerra. Si spinse fino a Maresà. <sup>9</sup> Asa andò ad affrontarlo, e i due eserciti si schierarono per la battaglia nella valle di Sefatà presso Maresà. <sup>10</sup> Asa si rivolse al Signore suo Dio con questa preghiera: «Signore, quando un debole lotta con un potente, l'aiuto può venire solo da te. O Signore Dio nostro, aiutaci, perché noi contiamo su di te e affronteremo questo grande esercito nel tuo nome. O Signore, sei tu il nostro Dio, non permettere che un uomo possa vincere contro di te». <sup>11</sup> Il Signore sconfisse gli Etiopi di fronte ad Asa e all'esercito di Giuda, e gli Etiopi si diedero alla fuga. <sup>12</sup> Asa con il suo esercito li inseguì fino a Gerar. Gli Etiopi caddero uno dopo l'altro: non ne rimase vivo neppure uno. Il loro esercito fu annientato davanti al Signore e al suo popolo.

I soldati di Asa raccolsero un enorme bottino. <sup>13</sup> Conquistarono tutte le città intorno a Gerar. Gli abitanti erano terrorizzati di fronte al Signore. I soldati di Asa si impadronirono, in quelle città, di un grosso bottino. <sup>14</sup> Assalirono anche gli accampamenti dei pastori e portarono via una grande quantità di pecore e di cammelli. Alla fine tornarono a Gerusalemme.